

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n.296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 16.03.2015 il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è differito al 31 maggio 2015;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede: - la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9; - l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli; - la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

CONSIDERATO tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2015 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

RITENUTO, quindi, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che la riscossione dell'IMU dovrà avvenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, o in unica soluzione entro il 16 Giugno di ciascun anno;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29.07.2014;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni normative, tra le competenze del Consiglio comunale;

VISTI gli allegati pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dagli uffici competenti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, 147 bis, comma 1, Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

ACCERTATA la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Con voti favorevoli nr. 9, contrari nr. 4 i Sig. Consiglieri (Pomo Roberto, Lupi Lorenzo, Federica Corbani, Fregosi Valeria) espressi in forma palese

DELIBERA

1.di stabilire ed applicare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e detrazioni in relazione all'Imposta municipale propria (IMU);

FATTISPECIE	IMU
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definito dall'art. 13 comma 2 D.L. 201/2011, convertito con legge 214/2011 (compresi immobili posseduti da anziani o disabili in istituto, cooperative edilizie a proprietà indivisa, fabbricati destinati ad alloggi sociali, immobile posseduto da personale delle Forze armate e Polizia) ed esclusi gli A/1, A/8, A/9	0 per mille
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4,60 per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	0 per mille
Aliquota per gli immobili di proprietà di cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, anche se non risulti locata	7,60 per mille
Aliquota per gli immobili civili concessi ad uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado di parentela ivi residenti e abitualmente dimoranti. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Art 1 comma 707 L. 147/2013	7,60 per mille
Aliquota relativa ad unità immobiliari ricadenti in Aree classificabili in PG4	4,60 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree fabbricabili	10,6 per mille

2.di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione IMU per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

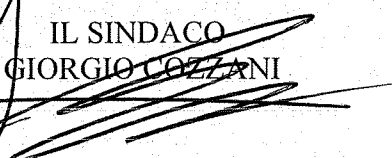
3.di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come previsto dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERNANDO CARRARA



IL SINDACO
GIORGIO COZZANI



COMUNE DI FOLLO
Provincia della Spezia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Li,



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza reclami;
- è divenuta esecutiva il giorno per decorso del termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. del 18.8.2000, senza che siano stati sollevati rilievi.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

N. 12 DEL 22-05-2015	OGGETTO: Approvazione aliquote IMU anno 2015
-------------------------	--

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **18:00** nella sala destinata alle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione, in sessione **Straordinaria**, che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale, al momento dell'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, i seguenti Consiglieri:

NOMINATIVO	PRESENTE/ASSENTE
COZZANI GIORGIO	Presente
CASATI KRISTOPHER	Presente
PIACENTE FELICIA	Presente
GODANI ENZO	Presente
ROSSI LORENZO	Presente
LAZZONI BENITO	Presente
ROMITI MANOLA	Presente
ROSSI FIORELLA	Presente
FRATESCHI MARCO	Presente
POMO ROBERTO	Presente
LUPI LORENZO	Presente
CORBANI FEDERICA	Presente
FREGOSI VALERIA	Presente

Componenti il Consiglio: assegnati n. 13; in carica n. 13; presenti n. 13; assenti n. 0;

Fra gli assenti sono giustificati i Signori Consiglieri: /
RISULTA CHE GLI INTERVENUTI SONO IN NUMERO LEGALE

Acquisiti ex art. art. 49 del 18.8.2000 n. 267 i sottoindicati pareri sulla proposta di deliberazione (Allega)

- Presiede il Sig. GIORGIO COZZANI nella sua qualità di SINDACO eletto;
- Partecipa con funzioni di segretario il SEGRETARIO COMUNALE FERNANDO CARRARA;

